

Lavoriamo **in sicurezza**



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

In collaborazione con



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

L'**Unione Industriale Pisana** collabora da anni con gli istituti scolastici toscani per la promozione di progetti volti a costruire un rapporto più stretto e continuativo tra le scuole e le imprese del territorio. Il presente opuscolo è stato redatto a cura dell'Associazione e rappresenta una guida destinata ad alunni e docenti per l'approfondimento delle principali disposizioni in materia di sicurezza.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

PREFAZIONE

a cura dell'Ufficio scolastico Regione Toscana

Anche nella scuola, come in casa, in strada ed in ogni altro luogo di vita e di lavoro, esiste la possibilità di avere degli incidenti che possono causare dei danni alla nostra salute. L'attività ordinaria che si svolge nella scuola in generale, se eseguita con normale diligenza, non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute degli operatori, degli studenti e studentesse. Nella scuola infatti, come per ogni altro ambiente di lavoro, vanno applicate delle norme che si propongono di proteggere i lavoratori, gli studenti e le studentesse. Condizione essenziale per mantenere un buon livello di sicurezza è pertanto l'uso corretto e prudente delle strutture, delle suppellettili e degli impianti, nel rispetto della segnaletica e della cartellonistica esposta, anche in riferimento ad eventuali limitazioni d'uso di spazi o di parte dell'edificio. Sarà compito del personale docente, quale preposto alla sicurezza, con l'ausilio del personale non docente, vigilare affinché gli studenti e le studentesse adottino comportamenti adeguati ed osservino le





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

norme e le disposizioni di prevenzione e protezione. Ma questo non basta, l'applicazione corretta delle norme non sarebbe sufficiente se non fosse accompagnata da adeguati comportamenti e precauzioni che devono far parte del nostro modo di essere di tutti i giorni ed in ogni luogo nel quale ci troviamo.

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli studenti e delle studentesse (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettolosità, imprudenza o scherzi pericolosi). Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza. Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Le parole d'ordine sono per una efficace riuscita sono:

- ▶ **COLLABORAZIONE**
- ▶ **RESPONSABILITÀ**
- ▶ **IMPEGNO**





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

È necessario che le famiglie, gli studenti e le studentesse e tutti coloro che operano nella scuola si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.





LA LEGISLAZIONE ITALIANA IN MATERIA DI **SALUTE E SICUREZZA**

Costituzione della Repubblica Italiana

- ▶ Art. 32 «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività»
- ▶ Art. 35 «La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori ...»
- ▶ Art. 41 «L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà ed alla dignità umana»

Codice Civile

- ▶ Art. 2087 «Tutela delle condizioni di lavoro»

Statuto dei lavoratori (Legge 300/1970)

- ▶ Art. 9 - Tutela della salute e dell'integrità fisica.

Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)





D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

TESTO UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

► Di quanti articoli si compone?

306 Articoli e 51 Allegati

► A chi è rivolto?

A tutti i lavoratori e lavoratrici, subordinati e autonomi, nonché ai soggetti ad essi equiparati (sono compresi i lavoratori somministrati, a progetto, a domicilio, apprendisti).





UNIONE INDUSTRIALE PISANA

I **SOGGETTI** DEL SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE

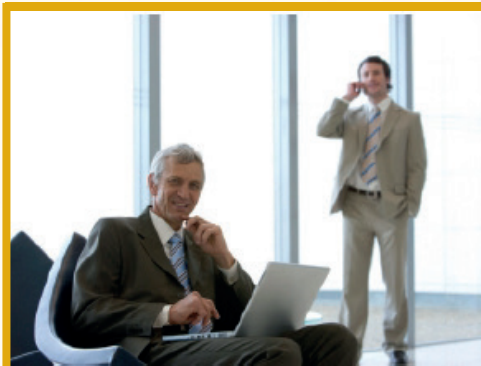




UNIONE INDUSTRIALE PISANA

IL DATORE DI LAVORO

Il titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione ha la **responsabilità** dell'impresa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare di **poteri decisionali e di spesa**.



Obblighi **NON** delegabili

- ▶ Valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto (DVR).
- ▶ Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP)



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

IL **PREPOSTO**

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **sovrintende** alla attività lavorativa e **garantisce** l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.





UNIONE INDUSTRIALE PISANA

CHE COSA DEVE FARE IL PREPOSTO?

- ▶ **Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge** e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. **In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inoservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti.**
- ▶ Verificare affinché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a rischi gravi e specifici.
- ▶ Richiedere l'osservanza delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, abbandonino il posto di lavoro pericoloso
- ▶ Astenersi, salvo eccezioni motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere l'attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave
- ▶ Segnalare tempestivamente ai superiori le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI e ogni altra condizione di pericolo.
- ▶ **In caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate.**
- ▶ Frequentare appositi corsi di formazione.





UNIONE INDUSTRIALE PISANA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dalla Legge, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.



OBBLIGHI

- a) Effettuare la valutazione dei rischi (con il datore di lavoro)
- b) Individuare le misure di sicurezza
- c) Elaborare le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo
- d) Elaborare le procedure di sicurezza
- e) Proporre programmi di formazione informazione
- f) Partecipare ed organizzare la riunione periodica
- g) Fornire ai lavoratori le informazioni sulla sicurezza sul lavoro



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER SICUREZZA



Chi è?

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Modalità di elezione?

1. Per aziende con meno di 15 addetti:
 - ▶ Eletto direttamente dai lavoratori al loro interno
2. Per aziende con più di 15 addetti:
 - ▶ Eletto o designato nell'ambito delle Rappresentanze sindacali in azienda
 - ▶ Eletto dai lavoratori della azienda al loro interno (in assenza delle rappresentanze sindacali in azienda)

Quanti sono?

- ▶ 1 in aziende con meno di 200 dipendenti
- ▶ 3 in aziende con più di 200 ma meno di 1.000 dipendenti
- ▶ 6 in aziende con più di 1.000 dipendenti

Cosa deve fare?

- ▶ Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni
- ▶ Viene consultato in merito alla valutazione dei rischi e all'organizzazione della formazione.



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

MEDICO COMPETENTE (MC)



Medico che collabora con il datore di lavoro e il RSPP alla valutazione dei rischi e alla programmazione della sorveglianza sanitaria.



Tra gli **OBBLIGHI** in capo al MC ricordiamo:

- ▶ Collaborare con il Datore di Lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi
- ▶ Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria
- ▶ Istituire, aggiornare e custodire una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore
- ▶ Informare i lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività lavorativa.



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

LE **REGOLE** PER IL LAVORATORE

1. Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza
2. Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro e dai suoi delegati
3. Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i mezzi di trasporto e, nonché i DPI
4. Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione
6. Non compiere di propria iniziativa operazioni non di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri
7. Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal Datore di lavoro
8. Segnalare immediatamente al Datore di Lavoro le deficienze delle macchine, impianti o dispositivi, nonché qualsiasi condizione di pericolo di cui viene a conoscenza
9. Sottoporsi ai controlli sanitari previsti





UNIONE INDUSTRIALE PISANA

INDICAZIONI PER IL **LAVORATORE** IN AZIENDA



- ▶ Seguire le **indicazioni del preposto** aziendale
- ▶ Rispettare **sempre** le regole della sicurezza
- ▶ Utilizzare i **DPI** che vengono forniti
- ▶ Indossare le **scarpe antinfortunistiche**
- ▶ Adottare **comportamenti sicuri** per sé e per gli altri
- ▶ Se presenti, **utilizzare i percorsi pedonali**





UNIONE INDUSTRIALE PISANA

INDICAZIONI PER IL **LAVORATORE** IN AZIENDA



- ▶ Stare distanti da **carichi sospesi**
- ▶ Stare lontani da **carrelli elevatori** in movimento
- ▶ Assicurarsi che i colleghi a bordo di **macchine operatrici** abbiano identificato la vostra presenza
- ▶ Identificare i **rischi** presenti nel luogo di lavoro
- ▶ Nel caso di **trasferte** presso altre aziende attenersi sempre alle indicazioni dell'azienda ospitante



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

MISURE DI **PREVENZIONE**

DEFINIZIONE

Complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per eliminare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

TIPOLOGIE:

Le misure di prevenzione possono essere di tipo **strutturale** o **organizzativo**:

- ▶ L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori
- ▶ La progettazione, costruzione e corretto utilizzo di ambienti, strutture, macchine, attrezzature e impianti
- ▶ L'evitare situazioni di pericolo che possano determinare un danno probabile (rischio)
- ▶ L'adozione di comportamenti e procedure operative adeguate
- ▶ Il controllo dei luoghi e la segnalazione di situazioni di pericolo



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE **DPI**





UNIONE INDUSTRIALE PISANA

SEGNALETICA DI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO





UNIONE INDUSTRIALE PISANA

A series of horizontal dashed lines for writing, spanning the width of the page.



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

A series of horizontal dashed lines for writing, spanning the width of the page.



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

A series of horizontal dashed lines for writing, spanning the width of the page.



UNIONE INDUSTRIALE PISANA

A series of horizontal dashed lines for writing, spanning the width of the page.